



SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

UFFICIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al servizio, di validità annuale, si effettua on-line attraverso l'accesso alla piattaforma informatica: <http://salerno.gestionepasti.it> (di seguito "piattaforma"). Per poter procedere all'iscrizione occorre:

a) salvare sul desktop locale i seguenti documenti:

1) **Dichiarazione** compilata e firmata (modello reperibile sulla "piattaforma" oppure su: www.salerno.comune.it e successivamente selezionando le pagine di seguito indicate: [home](#) > [Aree tematiche](#) > [Scuola e istruzione](#) > [Ristorazione scolastica](#) ;

2) **Documento d'identità in corso di validità**;

3) **Attestazione ISEE riferita ai redditi 2018** (coloro che pagano la quota massima sono esonerati);

4) Certificazione medica per i bimbi allergici o con intolleranze alimentari.

b) aprire il link della "piattaforma" (<http://salerno.gestionepasti.it>).

c) cliccare sulla fascia rossa in alto a destra "**iscrizione anno scolastico 2019/2020**".

d) inserire in basso a sinistra le proprie credenziali:

- in caso di conferma dell'iscrizione l'Utente (genitore o esercente la patria potestà), per accedere dovrà digitare le credenziali già in suo possesso. (in caso di password dimenticata seguire la procedura per riavere una nuova password)

- in caso di nuova iscrizione l'Utente dovrà accreditarsi sulla "piattaforma" inserendo allo step 1 il suo codice fiscale, e negli step successivi i dati che gli verranno richiesti di volta in volta per compilare i relativi campi.

Si ricorda che la Ristorazione Scolastica è un Servizio Pubblico a domanda individuale e, in quanto tale, prevede la compartecipazione al relativo costo da parte dei richiedenti.

Il Comune di Salerno con delibera di giunta comunale n.2792018 ha stabilito le soglie di accesso al servizio ed il corrispondente dovuto per la fruizione dello stesso così come riportato nella seguente tabella :

FASCIA	SOGLIA DI ACCESSO (IMPORTO ISEE)		ACQUISTO DI N.20 PASTI	COSTO UNITARIO
Prima	da € 0,00	ad € 3.000,00	Una tantum di 5€	-----
Seconda	da € 3001,00	ad € 6.000,00	E 10,00	€ 0,50
Terza	da € 6.001,00	ad € 9.000,00	€ 28,00	€ 1,40
Quarta	da € 9.001,00	ad € 15.000,00	€ 46,00	€ 2,30
Quinta	da € 15.001,00	ad € 24.000,00	€ 68,00	€ 3,40
sesta	oltre € 24.001,00		€ 90,00	€ 4,50

I nuclei familiari con tre o più figli iscritti al Servizio di refezione scolastica ricadranno, ai fini dell'importo da versare, nella fascia di pagamento immediatamente a quella di appartenenza (delibera di G.C. nn.39/2013). Gli utenti che pagheranno la quota massima dovranno inserire, nel capo denominato **importo ISEE** la cifra 24001, in tal modo non verrà richiesto alcun documento.

L'Utente è invitato a verificare l'esattezza dei dati inseriti, in particolar modo quelli relativi ai recapiti telefonici e di posta elettronica, nonché quelli inerenti al plesso scolastico, alla classe frequentata e, ove possibile, alla sezione.

e) inserire nei campi le informazioni richieste e, una volta completata la pagina, cliccare in alto a destra "avanti".

A completamento della pratica, il richiedente riceverà, via email, una password, che gli consentirà di accedere alla propria area riservata sulla "piattaforma".

Il pagamento dei pasti o il pagamento dell'unatantum di 5€ potrà essere effettuato dalla stessa piattaforma in due modalità:

- 1) Ricarica Pasti ONLINE pagando direttamente sul sito PagoPA
- 2) Ricarica Pasti Tramite Circuito Bancario o Tabacchino. In questo caso si potrà stampare un modulo (avvisatura **AGID***) su cui è presente un codice interbancario CBILL per il pagamento presso il tabaccaio / banca/ posta ecc.

Effettuando il pagamento tramite una delle due modalità sopra indicate sarà accreditato direttamente all'utente il numero corrispondenti dei pasti acquistati.

Ai bambini che al momento del rinnovo iscrizione abbiano dei pasti residui dell'anno precedente verranno automaticamente accreditati al nuovo anno.

Per poter attivare i bambini della fascia esente si procederà alla stessa maniera e si dovrà effettuare un versamento di € 5.00 una tantum che sarà valido per l'intero anno scolastico.

A ciascun bambino verrà somministrato il pasto automaticamente tutti i giorni in cui il servizio è attivo salvo se in genitore abbia precedentemente richiesto la sospensione.

I pasti verranno somministrati fino all'esaurimento del credito il quale, con le modalità di cui sopra, andrà ricaricato con un nuovo versamento.

AGID* = vedi Allegato di seguito

SISTEMA PAGOPA

PagoPA è un sistema realizzato per semplificare e aumentare la qualità e la quantità dei servizi di pagamento offerti da ogni Pubblica Amministrazione (Comuni, Province, Regioni, aziende a partecipazione pubblica, scuole, università, ASL, INPS, Agenzia delle Entrate, ACI, etc...) ed effettuarli nella massima sicurezza.

PagoPa non è, quindi, un sito dove pagare, ma una modalità standardizzata di pagamento che si può utilizzare attraverso moltissimi strumenti e canali di pagamento diversi, accessibili sia tramite il sito dell'ente verso il quale occorre effettuare un pagamento (il sito del Comune per pagare la retta dell'asilo o quello dell'Ateneo per le tasse universitarie), sia tramite gli sportelli fisici e virtuali messi a disposizione da numerosissimi Prestatori di Servizi di Pagamento (detti PSP, ossia banche, istituti di pagamento e di moneta elettronica). Parliamo dunque di sportelli bancari, home banking – ricercando la voce CBILL o pagoPA -postazioni ATM abilitate, i punti Sisal, Lottomatica, gli Uffici Postali, nonché le app di pagamento quali Bancomat Pay o Satispay.

Innanzitutto, **i pagamenti possono essere spontanei**, ovvero eseguiti su autonoma iniziativa del cittadino (per esempio a fronte di una richiesta di servizio), **oppure attesi**, cioè dovuti richiesti dall'Ente a fronte di una posizione debitoria preesistente, come accade per i tributi comunali, le locazioni, i bolli, le bollette, le tasse universitarie, il ticket per i servizi sanitari etc.

In ogni caso, **qualsiasi pagamento è identificato univocamente da un codice, chiamato IUV** (Identificativo Univoco di Versamento), attraverso il quale l'Ente associa il singolo versamento effettuato dall'utente alla richiesta di pagamento oppure alla posizione debitoria.

Entrambe le tipologie di pagamento – spontanee o attese – possono essere eseguite tramite 4 modelli di processo, ma dal punto di vista del cittadino versante possono essere ricondotti a 2:

- 1. Pagamento iniziato sul sito web/mobile app dell'Ente** (modelli 1 e 2): questi modelli riproducono la user experience a cui siamo abituati quotidianamente nell'utilizzo dei pagamenti digitali, dai consueti carta di credito e Paypal fino agli strumenti più innovativi (Satispay, Bancomat Pay, Masterpass, etc). I due modelli differiscono per la modalità di gestione dell'autorizzazione al pagamento, ossia l'autorizzazione al prelievo della somma di denaro dal conto del pagatore, ma in entrambi i casi la richiesta di pagamento viene attivata dall'utente sul portale o sull'app dell'Ente creditore e potrà avvenire:
 - con carta (credito, debito, prepagata) attraverso il POS virtuale messo a disposizione dal NodoSPC (modello 1). L'esecuzione del pagamento ed il rilascio della relativa attestazione di pagamento (Ricevuta Telematica, detta RT) sono immediate;
 - con altre modalità on line sulle pagine web messe a disposizione dal PSP, sulle quali l'utente viene re indirizzato. L'esecuzione del pagamento ed il rilascio della relativa attestazione (RT) sono immediate nel modello 1, mentre nel modello 2 avvengono in funzione delle modalità di autorizzazione adottate dal PSP: se l'utente ha pre-autorizzato il pagamento (ad esempio con lettera di manleva o altro strumento contrattuale), questo è immediato; se l'autorizzazione viene rilasciata successivamente (ad esempio: home banking, notifica su app per smartphone o tablet, ecc.), il pagamento e quindi il rilascio della Ricevuta Telematica (RT) è differito nel tempo.
- 2. Pagamento iniziato presso un PSP** (modelli 3 e 4): questi modelli sono stati implementati al fine di garantire l'offerta di canali fisici di pagamento, riproducendo così la user experience del pagamento allo sportello, ma si applica anche ai casi di "sportello virtuale". La richiesta di pagamento viene attivata dall'utente presso un canale, fisico o virtuale, di uno dei PSP aderenti al sistema (sportelli, anche automatici, di banche, Poste e altri PSP, punti Sisal-Pay e Lottomatica, ATM [bancomat], applicazioni di Home Banking e mobile payment del PSP). Con questi modelli è possibile pagare solo posizioni debitorie preesistenti:

Scelta della modalità di pagamento online (modelli 1 e 2)

Nei modelli 1 e 2 (on line), una volta che l'utente ha trovato sul portale dell'Ente il proprio dovuto oppure ha compilato la sua richiesta di pagamento spontaneo, la fase di "check out" ossia di scelta della modalità di pagamento, è governata da una componente centralizzata chiamata WISP (Wizard Interattivo di Scelta del PSP). Il WISP nasce con l'obiettivo di offrire una esperienza unica al cittadino, qualunque sia la PA a cui si rivolge, e di garantire completa imparzialità e pari opportunità di concorrenza tra i PSP aderenti al sistema. Il WISP guida l'utente alla scelta del servizio di pagamento più conveniente, esponendo prima le modalità disponibili e, una volta selezionata la preferita, i PSP che offrono il servizio in quella modalità e in modo compatibile con le particolari caratteristiche della richiesta di pagamento. Per i pagamenti con carta il processo è più veloce perché è totalmente gestito dalla componente WISP definita "**POS virtuale**", dove l'utente inserisce il PAN (Primary Account Number), identificativo univoco di una carta, e sulla base di questo il sistema propone il PSP aderente che offre le condizioni più favorevoli per lui, per poi eseguire la transazione.

Il WISP mette inoltre a disposizione ulteriori funzioni di supporto che consentono di **memorizzare le scelte di pagamento** effettuate per poterle richiamare e riutilizzare nelle successive occasioni, oppure di eleggere una delle scelte come predefinita.

Che cosa è un avviso di pagamento

Nel caso di pagamenti (tasse, bollette...), l'Ente Creditore ha l'obbligo di recapitare all'utilizzatore finale un **Avviso** con gli estremi del pagamento da effettuare, **che deve essere sempre generato in modalità digitale ed in via accessoria in modalità cartacea**.

AgID ha definito il modello degli Avvisi di pagamento cartacei, affinché si unico ed uniforme a livello nazionale.

La "zona tecnica" con i dati necessari per i pagamenti presso le banche e altri canali, che riporta:

- **QR-Code per la lettura automatica dei dati dell'Avviso tramite le apparecchiature dei PSP** (casce dei supermercati, ricevitorie Lottomatica, SISAL, Tabaccai) **nonché tramite app da smartphone e tablet.**
- Codice fiscale dell'Ente Creditore e suo **codice interbancario CBILL** (assegnato dal Consorzio CBI nel momento in cui un Ente si attiva sul modello 3), da utilizzare per pagare attraverso il circuito interbancario;
- **Codice Avviso** di pagamento, che contiene al suo interno lo IUV, da evidenziare chiaramente in modo che l'utente possa usarlo per eventuali ricerche successive o per il pagamento sul portale dell'Ente; **L'ultima zona tecnica contiene i dati per i pagamenti presso Poste Italiane, che sarà presente se l'Ente dispone di un conto corrente postale.**

PagoPA: quali vantaggi per cittadini e PA

Da quanto esposto fin qui appaiono evidenti i vantaggi per cittadini e PA.

Per i cittadini, pagoPA significa innanzitutto multicanalità completa, indipendentemente dalle dimensioni del proprio Ente di riferimento. Tutti avremo le stesse opportunità in termini di varietà di canali e strumenti di pagamento e parità di **costi di commissione, che iniziano ad essere sempre più vantaggiosi** grazie alla trasparenza e alla concorrenza che il sistema porta con sé (come prospettato) e grazie alla Psd2. PagoPa significa omogeneità e semplicità della user experience con una pluralità di funzioni accessorie al pagamento: consultazione della propria posizione debitoria aggiornata, avvisatura digitale, ricevuta immediata con valore liberatorio, etc.

Per le PA, significa innanzitutto efficienza e risparmio nella gestione del ciclo di vita del pagamento, con particolare riguardo alle **attività di riconciliazione** (ufficio ragioneria). Inoltre, alcuni primi casi di studio rilevano un miglioramento nell'**attività di incasso**, in termini di rispetto delle scadenze ed in termini di minori insoluti.